

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

## AGLI' ASSOCIATI E LETTORI

DEI

## GIORNALE DI UDINE

Avendo veduto come tornino graditi ad un gran numero di lettori, il *Giornale di Udine* pubblicherà anche nel 1874 in appendice dei *racconti*, che sieno, per la varietà, non molto lunghi. Taluno di questi, come altri lavori, vennero annunciati ed altri si annuncieranno a suo tempo, cioè quando avremo il lavoro in mano. Intanto annunciamo i seguenti: **La vita attiva** racconto di *Pictor*; **Rimorso punitore**, id.; **Meni e Périne**, racconto in dialetto friulano dell'amico del contadino ecc.

Il *Giornale di Udine*, considerando che la stampa provinciale deve promuovere soprattutto gli interessi e progressi della Provincia a cui appartiene e farla degnamente figurare nella Nazione, continuerà ad inframmettere alla politica del giorno opportune considerazioni sopra tutto ciò, pregando di avere in questo l'aiuto dei compatrioti. Intanto pubblicherà tantosto *cinque lettere*, dirette da Pacifico Valussi ai signori Zuccheri, Ricca - Rosellini, Kechler e **Prampero su di una colonia agraria nel Friuli.**

Preghiamo i nostri Socii vecchi e nuovi ad essere solleciti nel regolare i loro conti colla Amministrazione del *Giornale*.

## RIVISTA DELL'ANNO 1873.

## AMERICA, AUSTRALIA.

L'America e l'Australia sono destinate a raccogliere in sé gli elementi dell'Europa principalmente e poicessi di tutto il mondo. Esse formano realmente un *nuovo mondo* cogli *elementi vecchi*. Le razze antiche vanno colà scomparendo davanti agli spiriti intraprendenti che si cercano una nuova patria. Come si disse già *l'America degli Americani*, accade altrettanto dell'*Australia* che diventa davvero degli *Australiani*. Anche nel 1873, come negli altri anni, quei paesi ricevettero un grande rinfioro d'immigranti, tra i quali gli italiani preferiscono le Rive della Plata dove diventano un elemento preponderante e civilizzatore. Noi ci auguriamo che esso diventi sempre più compatto e distinto per l'educazione e per il lavoro, sicché la madre patria s'avvantaggi di queste espansioni e provi col fatto ch'esse non le scemano, ma le accrescano vigore e ricchezza.

In tutta quella parte che si chiama America spagnola non mancarono le lotte dei partiti, le rivoluzioni, le dittature create e cadute; ma ed in quelle Repubbliche e nel Brasile, considerando nel loro complesso, non si può negare un certo rassodamento nelle Rappresentanze e nei Governi. Gli incrementi maggiori sono però sempre quelli degli Stati-Uniti, dove c'è più vigoria. Malgrado una crisi bancaria e commerciale, dipendente anch'essa dalle sfrenate speculazioni, è quello un paese tanto vasto e tanto naturalmente ricco, che sana presto tutte le sue piaghe e ricrea nuove forze e ricchezze. Nuovi progetti sorgono dovunque di ferrovie, di annessioni, di espansioni e ci sono di quelli che accennano ad appropriarsi San Domingo e l'isola di Cuba, approfittando delle misere condizioni della Spagna e delle nuove lotte interne tra i nativi dell'isola e gli Spagnoli.

La rielezione del generale Grant a presidente, sicché egli avrà l'onore non soltanto di avere salvato con Lincoln l'unità della Federazione, e compiuto la emancipazione dei negri, ma altresì di celebrare nel 1876 il centenario della fondazione di quel libero Stato, fu un fatto di molta importanza politica. Esso rassoda l'Unione, ma indica nel tempo medesimo un aumento di potenza del potere centrale, sicché si parla già di *cesarismo*, a fondar il quale concorrono i negri emancipati, i veri proletari della Repubblica. Colla sconfitta e colla naturale reazione del Sud questo maggiore accentramento di fatto del potere era inevitabile; ma per questo non si può dire ancora, che la vantata autonomia degli Stati sia perduta. Ad ogni modo un simile fatto, che si manifesta tanto nella Svizzera come agli Stati-Uniti, deve essere notato; poiché ha le sue cause in una legge generale. Noi che abbiamo ancora da riformare

molte ordinanze dello Stato, dobbiamo cavare un insegnamento; il quale può consistere ad un tempo in un accentramento di Comuni e di Province, perché si svolga meglio la vita autonoma di quelli e di queste, o possa valere in parte, ma in parte soltanto quel discentramento amministrativo che da molti s'invoce, rendendo invece più vigorosa la direzione suprema dello Stato unitario. C'è però una doppia azione da cercarsi fuori degli ordinanze pubbliche; cioè l'unificazione commerciale dello Stato e l'attività economica e civile locale. Anche noi abbiamo il nostro nord ed il nostro sud ed un troppo manifesto contrasto tra le condizioni dell'uno e dell'altro. Ora conviene adoperarsi a togliere le differenze eccessive e ad armonizzare ultimamente quelle che provengono dalle condizioni naturali e geografiche delle diverse regioni d'Italia, svolgendo in ciascuna di esse quella attività più proficua che loro si conviene e che giova a tutti ed irradiando all'intorno, spontaneamente, ma colla potenza di tutta Italia e colla suprema sorveglianza del suo Governo, le diverse maniere dell'attività nazionale.

## ITALIA.

Ed eccoci, a parlare più particolarmente del nostro paese, dal quale non abbiamo mai distaccato il nostro pensiero, neppure occupandoci degli altri.

Il 1873 fu sotto a certi aspetti per lo appunto quale ce lo augnarono i nostri invicatori di guai. Avemmo realmente le ammonizioni del cielo. Le inondazioni, le brine, la seccura, i terremoti, il cholera, la difterite, il tifo ci fecero una cattiva annata e valsero la loro parte ad aggravare le condizioni finanziarie ed economiche del paese. L'effetto de l'ammonizione dovrebbe consistere in questo: di limitare le spese di lusso, apportare sistematicamente in tutte le città e borgate i maggiori possibili miglioramenti ed igienici, aumentare i lavori di pubblica utilità, tanto per palliativo presente, come per vantaggio futuro, accrescere gli elementi di produzione con bonificazioni, irrigazioni, impianti nuovi, bestiami, con industrie nuove, con ampliazioni della navigazione, fare un'industria anche delle arti belle applicate ecc. Così soltanto i danni eventuali di un'annata cattiva saranno rimediati od in tutto od in parte dalle anteriori e dalle posteriori più fortunate ed anche le crisi si supereranno. Sarà poi un bene che gl'italiani apprendano a non contare sulle speculazioni aleatorie e sopra i subiti guadagni.

Nel campo della politica abbiamo dato compimento alla legge delle corporazioni religiose e delle fraterie applicata a Roma, nella quale però si consumò l'attività e la vita di una amministrazione, la quale dovette in parte con altri elementi ricomporsi. La trasformazione di Roma colla abolizione delle mani morte va compiendosi senza grandi intoppi. I concorrenti alle compere dei beni delle fraterie sono molti. Un grande numero di conventi viene applicato ad uffizi pubblici e municipali, a caserme, ad ospizi, a scuole, ad istituti di vario genere; sicché con questo e colle fabbriche nuove la Capitale va pigliando un aspetto conveniente. Roma si trasforma e si accresce e per questa parte segna già un grande progresso, indipendentemente dai progetti già accettati di altre migliorie ed ampliazioni, del regolamento del corso del Tevere e di altre opere della Campagna romana, a cui speriamo che nel 1874 almeno si dia mano. Nostrali e stranieri accorrono a Roma, la quale invece degli spettacoli della Santa Inquisizione, ebbe quest'anno il *Congresso degli scienziati italiani*, quasi a preludio della vita nuova, che non impedisce punto al Vaticano di creare cardinali, né di proclamare altamente tutto quello cui esso crede suo diritto, o dovere di fare. I reclami del Vaticano continuano istessamente; ma oramai, perduta anche la speranza del nuovo Carlomagno e veduto che il Governo italiano tolleratissimo non intende sopportare più oltre lo spregio delle leggi, comincia a non contare più sull'aiuto delle armi stradiere; cosicché il Governo nazionale potrà tranquillamente anche compiere la legale separazione delle Chiese dallo Stato e finire le sue liti col Clero, facendo che questo dipenda direttamente dalle Comunità dei fedeli ordinate dalla legge comune.

Il viaggio del Re d'Italia a Vienna ed a Berlino e l'accoglienza che v'ebbe, preso per l'Italia le proporzioni di un grande e molto favorevole avvenimento politico. L'opinione pubblica di tutta l'Europa manifestò in tale occasione la sua simpatia per la nuova Italia e si rallegrò che essa formi un elemento pacifico e

di progresso civile a vantaggio comune e si fece per così dire garante della sua esistenza contro agl'imbaldanziti suoi nemici, i quali riconobbero che alla fine è anch'essa una potenza cui durò sarebbe distruggere oramai, anzi impossibile.

L'Italia apprese che in ogni evento potrebbe contare anche sopra degli amici, o counteressati, ma ciò in quel grado ch'essa dimostrò di poter bastare a sé. Di qui la necessità dei provvedimenti militari; i quali però saranno tanto più utili quanto più mireranno ad *agguerrire* la Nazione con una ginnastica universale, cominciata dalla scuola e col lavoro anche dei soldati. La Nazione ad ogni modo non sfugge dai sacrifici per la sua sicurezza, ed apprezza tanto la dignità propria e l'unità della patria, che, come disse il suo Re all'apertura del Parlamento, le difenderebbe ad oltranza. Essa non può a meno quindi di accettare i provvedimenti finanziari che suppliscono a sufficienza e di chiederne degli altri, se i proposti non bastano. Ognuno vede che, data la spesa, bisogna supplirvi coll'entrata; e su questa via bisogna condurre la pubblica opinione, già bene disposta da quella educazione che viene dai fatti.

Anche nelle attuali strettezze c'è un conforto; ed è che certe rendite dello Stato, e massimamente quelle che dimostrano l'attività del paese, il movimento, i consumi, i commerci, gli affari accresciuti, sono in costante progressione: ciò significa che un'annata buona produrrà i suoi effetti e che, procedendo, molti semi gettati sul suolo italiano produrranno il loro frutto anche a vantaggio delle finanze dello Stato. Ma ci vuole molta attività e molta perseveranza e la piena coscienza che le sorti di un paese sono i molti e non già pochi quelli che le fanno.

L'erezione di monumenti a Camillo Cavour, a Massimo D'Azeglio, e ad altri ed il proposito d'inalzarne ad Alessandro Manzoni, ad Urbano Raffaelli, al Bixio ed anche a Napoleone III, che fu pure il nostro grande alleato, mostrano che l'Italia serba gratitudine e memoria di coloro, che meglio contribuirono alla redenzione della patria. Se la giustizia e l'onore reso ai morti potessero inspirare tolleranza anche ai vivi e bandissero da noi quell'acre paraggiere che ci pare brutto in altri, ciò significherebbe altresì, che il paese ha progredito nella sua educazione civile.

Le connessioni politiche si sono allentate anche nel Parlamento, sicché oramai vi si comincia ad aggruppare le persone secondo le cose cui esse propugnano e che si credono utili al paese. Noi vorremmo, che ciò non significhi mollezza, fiacchezza, od abbandono, ma coscienza di una nuova fase della nostra vita politica, la quale deve oramai prefiggersi per iscopo principale di ordinare ognicosa anche coi piccoli e parziali e pazienti miglioramenti, ai quali tutti, senza distinzione di partito, devono avere la loro parte. Il paese non conosce né destra, né sinistra, né centri, né consorterie, né gruppi, né regionalismo nel Parlamento, o nella stampa. Esso domanda con ragione ed ha diritto di richiedere da tutti lo stesso patriottismo e la stessa azione per il bene comune. Gli operai per questo non sono mai troppi; ed i migliori si conoscono dalle loro idee e dalle loro opere e dalla stima cui mostrano di meritare, non negandola nemmeno ai pretesi loro avversari.

(Continua).

## Udine 29 dicembre

Il dramma politico-giudiziario (di cui il Bazzane non fu il solo personaggio importante) avendo avuto il suo compimento, l'ex-maresciallo venne già accompagnato all'isola Santa Margherita, destinatagli a dimora per quattro lustri. E da lì, se gli durerà la vita, egli assisterà col pensiero a quell'opera di riordinamento, cui la Francia deve ormai dedicarsi alacremente per riparare ai danni delle militari disfatte, e degli interni dissidii. L'Assemblea di Versailles intanto continua con lodevole diligenza nel lavoro legislativo, e, come si scorge dagli ultimi progetti di legge, sembra disposta a sacrificare molto della sua popolarità pur di guarentire i principi d'ordine e della sociale sicurezza.

A questi giorni (secondo telegrammi di Parigi) il Governo francese sembrava preoccuparsi un poco delle Pastorali di alcuni Vescovi, che con zelo di clericalismo improvviso si fecero a censurare la politica di estere Potenze, e specialmente dell'Italia verso la Chiesa. Ma come

## INSEGNAMENTI

Insegnamenti nella quarta pagina cent. 25 per linea, Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 24 caratteri garamone.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

già avvertimmo nel giornale di ieri, dopo un colloquio tra il ministro italiano Nigra ed il Decezez ministro degli esteri, si fanno preoccupazioni sembrano svanite. Tuttavia se nel *Moniteur* si legge che il Governo non dovrebbe porsi in polemica coi Vescovi, altri diari assicurano che il Ministro dei culti ha loro, con una Nota speciale, raccomandato moderazione.

E anche altrove il clericalismo si agita. I vescovi cattolici della Germania rifiutano di farsi candidati al *Reichstag*; nel Belgio i giornali ultramontani, e specialmente il *Bien public*, vorrebbero che quel Governo avesse a favore una specie di crociata morale contro l'Italia, ed in Svizzera i clericali non sanno darsi pace perché quel Governo fortemente si oppone a loro mene liberticide. Se non che il papismo, oltreché in questi Stati, è combattuto con molto coraggio in Austria e in Inghilterra, dove venne organizzato un *meeting* per protestare contro le esorbitanze degli ultramontani.

Dalla Spagna abbiamo per telegiato la notizia dello sbarco di Moriones a Santona, porto dell'Asturie. Egli così riuscì a sfuggire alle bande carliste, da cui poteva essere attorniato; ma non perciò da codesto movimento è lecito dedurre conseguenze prossimamente favorevoli per la causa del Governo. Nemmanco ci è dato di confermare la notizia, che si era sparsa, della prossima fine dell'assedio di Cartagena. Siamo sempre nell'incertezza sulla sorte di quell'inferice paese, dove sembra che la guerra civile debba durare ancora a lungo, guerra esiziale, e di cui l'Europa non sembra per niente preoccuparsi, abbandonando gli Spagnoli al proprio destino.

## ITALIA

**Roma.** Minghetti ha dato ordine che si solleciti, il più che sia possibile, i lavori del grandioso palazzo destinato a contenere il Ministero delle Finanze. Esso si sta costruendo da più che due anni lungo la via Venti Settembre, e quando sarà compiuto, sarà senza dubbio il più grande edificio di Roma. Figuratevi che vi avranno comoda sede tutte le Direzioni generali del Ministero delle Finanze, e cioè quelle del Debito Pubblico, delle Gabelle, delle Imposte, del Demanio, del Tesoro e del Contenzioso Finanziario; e più, il segretariato e la ragioneria generale ed infine la Corte dei Conti. I lavori spinti con grande alacrità, ma ciò nondimeno non si sono ancora interamente compiuti le fondamenta. Il terreno su cui deve sorgere il palazzo era smosso in più luoghi e di data recente; quindi furon indispensabili profondissimi basamenti, e sotterranei a volta e archi di grande spessore. Credo si sia già speso più di un milione e mezzo, e ne restano a spendere secondo i calcoli degli ingegneri altri cinque o sei. Il Direttore dei lavori assicura che il palazzo non potrà esser compiuto prima di altri 3 o 4 anni, ma che però taluni bracci e specialmente quello assegnato alla Corte dei Conti potranno essere terminati in due anni. Fino a quella epoca le varie Direzioni generali rimarranno sulle rive dell'Arno ove si trovano attualmente, e dove, a quel che sembra, gli impiegati vivono assai meglio che in Roma. L'on. Minghetti avrebbe voluto sollecitare il trasferimento di tutti gli uffici da lui dipendenti, e nei primi giorni in cui venne al Ministero aveva nominato una Commissione per far ricerca di quei palazzi o conventi di Roma, i quali potevano provvisoriamente accogliere le amministrazioni finanziarie sino all'intero compimento dell'edificio di via Venti Settembre. La Commissione dopo 15 giorni di lavoro, espose al Ministro le sue conclusioni, e queste furono tali da farlo recedere dal primitivo disegno (Corrispond. del Secolo).

Tra il ministero di grazia e giustizia e quello delle finanze si sta attualmente studiando nuovo progetto di tariffa in materia civile, per quale sarebbero conglobate in una tassa unica, da pagarsi mediante una carta speciale, i diritti di cancelleria, le tasse di bollo e le tasse di registro. Con questo nuovo metodo si semplificherebbe di molto quello complicatissimo seguito fin qui, e si eviterebbe di far perdere ai cittadini un tempo prezioso, nel mentre verrebbe anche diminuito il lavoro ai funzionari giudiziari.

L'on. Vigliani, deferendo alle osservazioni dell'on. Mancini, ha mandato a tutte le Facoltà giuridiche del Regno il progetto di Codice di Commercio coi processi verbali delle

Commissioni, invitando le Facoltà stesse a proporre quelle innovazioni o modificazioni che credessero opportune.

— Nel *Popolo Romano* si legge: L'*Orenoque* ha ricevuto ordine di essere per il primo dell'anno nelle acque della Corsica. Ritornerà pocca a Civitavecchia. Così l'equipaggio sarà dispensato dalla visita d'uso tanto al Vaticano come al Quirinale.

— Leggesi in un carteggio della *Persev.*

Da quanto ho udito dire, sembra cosa positiva che il nunzio pontificio a Bruxelles, o per propria ispirazione, oppure per istruzioni ricevute dal Vaticano, abbia fatto delle rimostranze al Gabinetto belga relativamente al linguaggio usato dal ministro degli affari esteri, in occasione della discussione del bilancio nel Senato di quel Regno. Il ministro, rispondendo alle clamazioni di alcuni senatori ultrantoni contro il Governo italiano, manifestò com'è noto, il rincrescimento di averle udite, e dichiarò che il Governo belga, alieno com'è dall'ingeneri nelle faccende degli altri paesi, è pure risoluto a vivere in buona armonia col Governo italiano. Si comprende che queste dichiarazioni non siano andate a genio degli inquilini del Vaticano; ma davvero duro fatica a comprendere in qual guisa esse abbiano potuto formare argomento di rimostranze diplomatiche. Ma checchè sia di ciò, la risposta ha dovuto esser facile assai: il Governo belga non ha avuto a fare altro se non riunovare le dichiarazioni già fatte in Parlamento.

— Leggesi nella *Libertà* del 29:

Stamane alle 9 1/2 S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata nel suo appartamento particolare il signor Fournier, già ministro di Francia in Italia, il quale ha presentato le sue lettere di richiamo.

Avendo il signor Fournier espresso rammarico di lasciare l'Italia, il Re ha rammentato gli eminenti servigi resi dall'illustre diplomatico in vantaggio delle due nazioni che S. M. ha detto sperare possano procedere senza incagli nella via della civiltà.

## ESTERI

**Francia.** La *Republique Francaise* e tutti i giornali di Parigi recano essere stato distribuito all'Assemblea il *Libro Giallo*. Questo libro contiene tutti i documenti della politica del governo di Francia durante l'anno 1873. In esso non parlasi menomamente dell'Italia.

— Il progetto di legge sulla stampa è stato letto in Consiglio de' ministri. Certe disposizioni essendo parso troppo severe, fu deciso saranno modificate prima d'essere presentate all'Assemblea.

— Il *Petit Marseillais* reca che venne sequestrato a tutti i negozianti di musica di Marsiglia un valzer intitolato *l'Appel au Peuple*.

— Un mese fa circa, vennero imprigionati diversi giovani di Tarascón (Savoia) per aver cantato la *Marseillaise*.

Il *Siecle* reca che il tribunale di Aixir dichiarò non farsi luogo a procedere essendo quella parte del dipartimento immune dagli effetti dello stato d'assedio.

— Leggiamo nella *France*: Parecchie scene dispiacevoli sono avvenute in alcuni mercati di provincia, a proposito del prezzo crescente delle derrate. Sono state prese pronte misure dalle autorità locali per calmare ogni agitazione.

— La *Liberà* reca che il governo ha ricevuto notizie di Rochefort. La traversata di mare lo fece soffrir non poco. Ora però trovasi a Numea in buono stato di salute.

Sono quindi false le notizie di sua morte.

— Le Commissioni militari per la difesa della Francia visitano attivamente tutti i passi che conducono all'Italia, e che dicono essere fortificati. Nelle Alpi marittime, nella Savoia, nel Giura, verranno ben presto edificate delle fortificazioni. Si aggiunge che la nomina del duca d'Aumale a Besançon è in relazione con queste idee difensive, e che egli abbia la sopravveglianza non solo del dipartimento del Doubs, ma anche degli altri due. Si è invero ripetuto spesse volte che il posto affidatogli era dei più importanti, ed ora questa importanza sarebbe così spiegata.

**Spagna.** La *Gaceta* di Madrid annuncia nuove sconfitte toccate dai grossi corpi carlisti. L'imbarco di Moriones non sarebbe che una mossa strategica per poter quindi circondare il capo Elio. (?)

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

### Banca del Popolo

Conti correnti e depositi

Capitale effettivamente versato L. 10,000,000.— Fondo di riserva formato con aliquote degli utili degli esercizi precedenti . . . . . 640,360.—

A cominciare dal 1 gennaio 1873 la Banca del Popolo Sede di Udine corrisponderà il *quattro e mezzo* per cento sui depositi di denaro in Conto Corrente disponibile, e il *cinque* per cento annuo sui depositi vincolati a tempo non minore di quattro mesi.

Questa Sede continuerà a ricevere depositi di denaro a scadenza fissa corrispondendo il *quattro e mezzo* per cento o il *cinque* per cento annuo secondo che si tratta di scadenze minori di quattro mesi, oppure di scadenze a quattro o più mesi.

Il Direttore è autorizzato a stipulare altri patti, quando la specialità del caso lo richieda.

Udine 28 dicembre 1873.

IL DIRETTORE  
della Sede di Udine  
L. RAMERI

**La Presidenza del Casino Udinese**  
ha diramato ai soci la seguente circolare:

N. 271.

Udine 27 dicembre 1873.

*Onorevole signore,*

Il sottoscritto ha l'onore di partecipare alla S. V. che i soliti trattenimenti invernali di questo casino avranno luogo giusta il seguente

*Programma:*

lunedì 5 gennaio 1874. Serata musicale e ballo  
idem 12 id. id. festino di ballo  
idem 19 id. id. idem  
idem 26 id. id. idem  
idem 2 febbrajo id. *Ballo grande*  
idem 9 id. id. ultimo festino di ballo  
mart. 17 id. id. pubbli. ballo di benefic.

Il Presidente  
GREGORIO BRAIDA.

**La Direzione dell'Istituto Tomadini,** come fa ogni anno in questo giorno, fece celebrare questa mattina un ufficio funebre a commemorazione di quel beneficio cittadino e prete veramente cristiano, da cui l'Istituto prende il nome. Noi lodiamo la Direzione per il pietoso ricordo, e preghiamo gli Udinesi, che hanno promesso di voler perpetuata l'opera di Monsignor Francesco Tomadini, a sovvenire con qualche dono gli Orfanelli in occasione del capo d'anno.

**A scopo di beneficenza** un cortese nostro concittadino sta occupandosi, perchè nel Teatro Minerva sia dato da dilettanti un trattenimento di equitazione, scherma e ginnastica. Circa l'epoca di questo trattenimento, nulla sappiamo di positivo; ma godiamo molto nel riconoscere come da una buona idea ne nasca un'altra, e come sorga tra noi bella gara per promuovere trattenimenti che al diletto congiungano qualcosa di utile. Parlando poi di questa proposta, essa corrisponde appieno alle tradizioni di altre età celebri nella storia della nostra Patria, ed eziandio agli scopi dell'età nostra che vorrebbe gloriarsi d'una gioventù forte, coraggiosa ed abile in quegli esercizi del corpo, i quali eziandio giovano a dare vigoria all'animo ed a costituire il carattere d'ogni Nazione degna di libertà e d'indipendenza.

**Asta dei beni ex-ecclesiastici** che si terrà in Udine a pubblica gara il giorno di giovedì 15 gennaio 1874.

Prato Carnico. Pascoli, bosco resinoso, sasso nudo, bosco ceduo di pert. 1769,22 stim. L. 11320,30.

Coneglians. Prati, pascoli di pert. 67,75 stim. L. 235,84.

Paluzza. Prato, orto, stalla di pert. 1,83 stim. L. 191,21.

Arta. Casa, prati, coltivi di pert. 7,15 stim. L. 883,61.

Idem. Prati e coltivi di pert. 2,54 stim. L. 269,90.

Idem. Prati e coltivi di pert. 15,87 stim. L. 544,11.

Idem. Coltivo e prati di pert. 10,96 stim. L. 372,68.

Idem. Prati, coltivi di pert. 7,46 stim. L. 452,99.

Idem. Prati, coltivi, pascoli e bosco di pert. 16,95 stim. L. 565,83.

Idem. Prato in monte e prati, coltivi di pert. 11,93 stim. L. 559,67.

Idem. Coltivi, casa, prati di pert. 7,82 stim. L. 577,66.

Ciseris. Casa con corte composta di due stanze, in map. di Ciseris al n. 359 b; altra casa con corte composta pure di due stanze, in map. pure di Ciseris al n. 661, aratori vit. prato e bosco, pascoli con castagni ed orto di pert. 27,95 stim. L. 6130,79.

Faedis. Casetta rustica al villico n. 49, porzione di casa crollata con cortile, aratorio arb. vit. e ronco vitato di pert. 2,90 stim. L. 2167,46.

**Dono al Civico Museo.** Il sig. Luigi Castelli ha offerto in dono al Civico Museo le petrificazioni da esso raccolte nei monti del Friuli, ed il Municipio ne porge pubblicamente i dovuti ringraziamenti.

**Teatro Minerva.** Domani avrà luogo la quarta rappresentazione dell'opera *Pipelé* alle ore 8 pomeridiane.

Continuando l'indisposizione del signor Luigi

Cuoghi, la parte di *dom Jacopo* verrà sostenuta interamente dal signor Rigatti Antonio.

## FATTI VARI

**Norme postali** da attuarsi col 1° gennaio 1874:

**Giornali ed opere periodiche.** I giornali e le opere periodiche gettati nelle buche postali od altrimenti consegnati alla Posta isolatamente, saranno soggetti alla tassa di francatura di centesimi 2 per ogni esemplare e per ogni 40 grammi o frazione di 40 grammi.

I giornali e le opere periodiche messi in posta dai privati oltre il limite di due ore di anticipo e quelli che saranno trovati nelle cassette succursali, saranno spediti con un corso successivo di posta.

**Lettera semplice.** È considerata come semplice la lettera che non oltrepassa il peso di 15 grammi.

Al di là di questo peso si aggiungerà la tassa della lettera semplice per ogni 15 grammi o frazione di 15 grammi.

**Lettere assicurate.** Per l'assicurazione delle lettere contenenti valori dichiarati, oltre le tasse di francatura e di raccomandazione, si pagheranno dal mittente centesimi 20 per ogni 100 lire, o frazione di 100 lire del valore assicurato.

La presenza e la integrità dei valori assicurati dovranno inoltre essere riconosciute e constatate dall'ufficio di posta in concorso dei mittenti.

Il limite delle somme che si possono assicurare è fissato:

per le Direzioni provinciali tra di loro a lire 5,000;

per le Direzioni provinciali cogli uffici di 1<sup>a</sup> classe a L. 3,000;

per le Direzioni provinciali cogli uffici di 2<sup>a</sup> classe a L. 1,000;

per gli uffici di 1<sup>a</sup> classe tra di loro e colle Direzioni provinciali a L. 3,000;

per gli uffici di 1<sup>a</sup> classe con quelli di 2<sup>a</sup> classe a L. 1,000;

per gli uffici di 2<sup>a</sup> classe tra di loro, colle Direzioni provinciali e cogli uffici di 1<sup>a</sup> classe a L. 1,000.

**Mostre e campioni.** Le mostre ed i campioni di merci assimilati alle stampe non periodiche debbono perciò essere francati al prezzo di centesimi 2 per ogni 40 grammi o frazioni di 40 grammi.

Non essendo francati, non hanno corso.

Il peso di ogni pacco di mostre è campioni consegnati alla posta non può superare 300 grammi; similmente il peso di ogni pacco di stampa non periodica non deve eccedere 5 chilogrammi.

I campioni di merci, per essere ammessi alla riduzione di prezzo, dovranno:

1. essere francati anticipatamente;

2. essere posti sotto fascia;

3. non contenere alcuna lettera o scritto, tranne l'indicazione degli oggetti, la data dell'invio e qualche cifra di prezzi;

4. non eccedere il peso di 300 grammi;

5. non avere un prezzo commerciale;

6. non contenere liquidi né altre materie resistenti o di forma tale che possano recare nocività alle altre corrispondenze.

**Cartoline postali.** Per mezzo di tutti gli uffici postali potranno essere fatte da un luogo all'altro del Regno comunicazioni scritte sopra speciali cartoline somministrate dalla Posta.

Il prezzo complessivo di acquisto e di tassa postale delle cartoline è fissato a centesimi 10 per codauna.

Potranno pure essere usate le cartoline di corrispondenza in doppio, cioè con risposta pagata al prezzo complessivo di centesimi 15 per la proposta e la risposta.

Le cartoline possono essere gettate in qualsiasi cassetta postale, escluse soltanto quelle che sono riservate alle stampe.

**Biglietti di riconoscione personale.** L'amministrazione delle poste è autorizzata a rilasciare biglietti di riconoscione personale, agli esibitori dei quali dovranno essere pagati da qualunque ufficio postale i vaglia ed i titoli di credito, consegnati gli oggetti raccomandati ed assicurati, senz'altra formalità, tranne la ricevuta.

I biglietti di riconoscione personale sono tratti da speciali libretti distinti con un numero progressivo e contenenti dieci biglietti cadauno.

I biglietti non possono essere rilasciati separatamente, ma a libretti e contro ricevuta dell'interessato o di suo speciale procuratore. Il prezzo di ogni biglietto è di lira 1,00, e sono rilasciati dalle direzioni delle Poste che hanno sede nei capoluoghi di provincia del Regno.

**Titoli di credito postali.** Nelle Direzioni delle Poste, oltre ai consuetti depositi per vaglia, potranno essere depositate somme di denaro contro rilascio di titoli di credito postali, valevoli per riscuotere pariteticamente da qualunque ufficio le somme predette.

I titoli di credito postale potranno essere rilasciati fino a L. 10,000 nelle Direzioni di 1<sup>a</sup> classe — Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia — e fino a L. 3,000 nelle altre Direzioni.

Ogni deposito non potrà essere inferiore a L. 200.

I rimborsi parziali non saranno inferiori a L. 50, e non eccederanno in ciascuna volta le cifre qui appresso:

L. 2000 — per le Direzioni di 1<sup>a</sup> classe;

L. 200 — per gli uffici di ogni classe.

Pel rilascio dei titoli di credito postale dovrà pagarsi la tassa di centesimi 50 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire, fino a lire 1000, e quella di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire al di là di lire 1000.

I titoli di credito postale sono nominativi.

Non può esserne girata ad altri la proprietà, né accrescuto il valore primitivo. Sono valevoli per 5 anni, compreso l'anno della emissione, trascorsi i quali le somme non riscosse cadono a profitto dell'erario.

**Il ministero d'Agricoltura, Industrie e Commercio** vien pubblicando, da qualche tempo, una serie di monografie assai pre

valendosi per il viaggio della dote; salvo a risparmiarla al suo ritorno. Coloro che partono, pigliando danaro a prestito per il viaggio, s'impegnano fra quattro o cinque mesi di restituire la somma stessa in oro oltre l'interesse del 10 per 100. Qualche mese fa è partita per Lima una piccola colonia di abitanti di Corletto e Laurenzana, composta di 147 persone e guidata da un notaio. Questi hanno avuto il viaggio gratuito dal quel governo.

In parecchi comuni, massime in quelli da cui si emigra fanciulli, con l'arpa in collo, come da Viggiano, si trovano parrocchie renitenti alla chiamata della leva. Ma di quelli che son partiti adulti si comincia a vedere che parecchi essendo lontani dalla loro patria nell'età del sorteggio, chiedono colà di esser visitati dai censoli. Ciò dimostra che il sentimento del dovere si comincia a risvegliare nei nostri giovani anche lontani.

Quando potrò avere delle notizie statistiche più precise intorno all'emigrazione da questa provincia, venne farò subito cenno.

**Una nuova Torpedine.** L' *Reco di New-York* scrive che a New-port, si è provata una nuova torpedine del signor Lay, che ha senza dubbio diritto ad essere chiamata la macchina di guerra più terribile che si conosca. Un battello che col mezzo d'un apparecchio magnetico manovrato da un solo uomo fermo sulla spiaggia possa essere inviato in ogni direzione per una distanza di due o tre miglia, ed alla prima circostanza scaricare una torpedine e ritornare indietro sano e salvo dopo compiuta la distruzione dei legni nemici, sembra un racconto delle Mille e una notte; ma il battello Lay esegui ciò perfettamente in presenza di pratici, e come tale surrogherà nella guerra ogni fortificazione a difesa dei porti.

**Un operario inventore.** Questa notizia l'abbiamo presa da un giornale milanese per farne dono agli operai nostri lettori. Vedremo se saranno approfittare del dono.

« Con vera soddisfazione udimmo che un operario falegname, certo Giovanni Bogatti di Milano, il quale da più anni applicavansi a perfezionare gli utensili dell'arte sua, ottenne recentemente un brevetto d'invenzione per una pianizza corrugata a vite regolatrice ed a scatto meccanico (come pure per la gran piana e la piana a battute ossia a schenada), col quale instrumento il falegname risparmia molto tempo, lavora più facilmente e con maggior perfezione.

Interpellati i migliori dei nostri ebanisti fabbricanti di piano-forti e di mobili sull'utilità di questa invenzione, ci assicuraron ch'essa ha un vero merito effettivo e che la pianizza Bogatti è superiore anche alle migliori costruite in Inghilterra ed in Francia. Crediamo quindi che ogni operaio troverà conveniente di provvedersi di questi utili strumenti ed auguriamo all'inventore il voluto successo, che lo compensi delle fatiche e spese sostenute.

## ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 dic. contiene:

1. La legge 22 dicembre 1873, che approva il bilancio di prima previsione del ministero della guerra.

2. La legge 21 dicembre, sull'impiego dei fanciulli in professioni girovaghe.

3. La nomina del comm. Paolo Baravelli, ispettore generale nel ministero delle finanze, e del cav. Luigi Bodio, capo di divisione nel ministero d'agricoltura e commercio, a membri della Commissione incaricata di studiare e riferire intorno all'ordinamento tributario dei comuni e delle provincie.

4. Disposizioni nel R. esercito e nel personale delle prefetture, dell'amministrazione carceraria e della R. marina, nonché nel personale giudiziario.

5. Ordinanza di sanità marittima 22 dicembre, la quale ammette nel territorio del Regno, come in tempi ordinari, gli animali bovini ed ovini, le pelli, la lana e gli altri prodotti di detti animali provenienti dal litorale della Siria.

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 dic. contiene:

1. R. decreto 14 dicembre che autorizza la inserzione nel Gran Libro del Debito pubblico, in aumento del Consolidato 500, di una rendita di lire 4125, da intestarsi in favore della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico in Roma, in rappresentanza della Casa dei Gesuiti a Sant'Eusebio di questa città.

2. La legge 20 dicembre 1873, che approva il bilancio di prima previsione dell'entrata.

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 dic. contiene:

1. La legge in data 18 dicembre, la quale stabilisce che le operazioni di debito pubblico e quelle concernenti il servizio dei depositi e dei prestiti potranno essere richieste all'Amministrazione del Debito pubblico ed a quella della Cassa dei depositi e dei prestiti, fuori del luogo di loro sede, per l'intermedio delle Intendenze di finanza, presso le quali potranno pure eseguire le dichiarazioni di traslazione, tramutamento, vincolo, svincolo ed altre che sono per-

messe presso l'Amministrazione del Debito pubblico.

2. R. decreto 7 dicembre, che aggiunge un posto di seconda classe al ruolo degli ispettori superiori delle gabelle.

3. R. decreto 23 dicembre, che convoca il 1º collegio elettorale di Como per il giorno 11 del prossimo gennaio. Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 13 dello stesso mese.

4. R. decreto 30 novembre, che approva le deliberazioni delle leggi provinciali indicate in un annesso elenco, le quali concernono l'applicazione delle tasse comunali di famiglia e fiscio e sul bestiame.

5. R. decreto 30 novembre, che autorizza la Camera di commercio ed arti di Ancona ad imporre sugli esercenti industria e commercio del proprio distretto una tassa per classi e categorie in sostituzione dell'altra ora vigente sulle polizze di carico.

6. Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

La Direzione generale delle poste pubblica la convenzione postale conchiusa fra il regno d'Italia e l'impero russo.

La Direzione generale delle poste annuncia l'apertura di parecchi nuovi uffici postali.

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 dic. contiene:

1. R. decreto 14 dicembre che sopprime l'ufficio « Operazioni militari e corpo di stato maggiore » del ministero della guerra e instituisce due nuove divisioni: una *divisione di stato maggiore* ed una *divisione 2.a fanteria*.

2. R. decreto 4 dicembre che autorizza la « Banca popolare di credito » sedente in Imola, ad aumentare il proprio capitale.

3. Disposizioni nel personale del ministero della guerra e in quello d'agricoltura industria e commercio.

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 dic. contiene:

1. R. decreto 7 dicembre, che autorizza l'aumento di capitale della Banca mutua popolare di Pieve di Soligo.

2. La legge 24 dicembre, che approva il bilancio di prima previsione del ministero dei lavori pubblici per l'anno 1874.

3. R. decreto 14 dicembre, che autorizza la Camera di commercio ed arti di Padova ad aprire una Borsa in quella città.

4. nomine e disposizioni nel personale della pubblica istruzione ed in quello dipendente dal ministero dell'interno.

## CORRIERE DEL MATTINO

— Contrariamente a quanto fu detto finora da diversi giornali, possiamo assicurare (dice la *Libertà*) che non fu ancora stabilito il giorno della partenza di S. M. per Napoli, partenza che è molto probabile venga effettuata solamente dopo l'Epifania.

— La popolazione di Antibo all'arrivo del maresciallo Bazaine gli fece una dimostrazione ostile. Il resto del viaggio del prigioniero non presentò alcun incidente.

— Il progetto di legge per il riscatto delle Ferrovie romane (secondo l'*economista d'Italia*) sarà presentato al Parlamento negli ultimi giorni del prossimo gennaio. Parecchie sono le proposte giunte finora al Governo da parte di vari gruppi di capitalisti: ma fra tutte, due principalmente sono studiate al Ministero dei lavori pubblici, a causa della loro importanza, l'una presentata da un gruppo italiano, l'altra da un gruppo estero. Nulla di più probabile che al progetto di legge per il riscatto si consoci la proposta di una delle due combinazioni finanziarie, cui accenniamo.

— Sappiamo, scrive il *Corriere Mercantile* di Genova, che oggi stesso verrà fatta per le stampe da un periodico genovese ai carabinieri del *Maddaloni*, il legno armato e comandato dal defunto Nino Bixio, una filantropica proposta, di rinunciare cioè a favore della famiglia dell'ilustre defunto la proprietà delle azioni sottoscritte. La proposta fu già ventilata in private conferenze, e non poche specialità del nostro mondo bancario vi hanno fatto adesione.

— Facendo piano alla proposta e ai generosi che vi aderirono, noi nutriamo fiducia di vederla quanto prima fatta di pubblica ragione, accolta con favore e messa in atto.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Bucarest** 28. La Camera prese in considerazione la legge relativa alla modifica del codice penale. È atteso il principe Federico Hohenzollern proveniente da Costantinopoli. Si fermerà qui qualche tempo. L'attuale ministro dei lavori pubblici Creztesku fu nominato agente di Rumenia a Berlino.

**Bologna** 29. La voce che le truppe di Loma si spostano a favore di Don Alfonso, è smentita dalle notizie di Spagna giunte qui stamane.

**Nuova York** 29. È arrivato il *Minuita* con 102 superstiti del *Virginia*. La Spagna accordò a Jovellar poteri straordinari.

## Ultime.

**Agram** 29. In seguito alla nomina a capo-sezione ministeriale del finora presidente della Dieta, venne rinnovata l'elezione della presidenza. Krestic fu eletto presidente, e Horvat Mirko vice-presidente.

**Parigi** 29. La prima parte oggi pubblicata delle relazioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'operato del governo del 4 settembre, biasima aspramente l'amministrazione di Gambetta.

## Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

29 dicembre 1873	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 110,01 sul livello del mare m.m.	751.4	752.3	755.1
Umidità relativa . . .	41	29	25
Stato del Cielo . . .	sereno	q. ser.	sereno
Acqua cadente . . .			
Vento ( direzione . . .	Est	N. E.	N. E.
( velocità chil. . .	1	7	4
Termometro centigrado	2.3	4.8	2.3
Temperatura ( massima . . .	5.4		
( minima . . .	—0.6		
Temperatura minima all'aperto —	3.4		

## Notizie di Borsa.

FIRENZE, 29 dicembre

Rendita	71.92	— Banca Naz. it. (nom.)	2197.
( coup. stacc.)	69.70	— Azioni fior. merid.	441.
Oro	23.20	— Obblig.	—
Londra	29.26	— Buoni	—
Parigi	116.20	— Obblig. ecclesiastiche	—
Prestito nazionale	63.75	— Banca Toscana	1618.
Obblig. tabacchi	—	— Credito mobil. ital.	931.50
Azioni	874.	— Banca italo-german.	—

VENEZIA, 29 dicembre

La rendita, cogli interessi dal 1 luglio p.p., pronta da	71.70,
a	71.75.
Azioni della Banca Veneta da L. . . . .	a L. . . . .
" Banca nazionale . . . . .	—
" Strade ferrate romane . . . . .	—
" della Banca austro-ital. . . . .	—
Obbligaz. Strade ferr. V. E. . . . .	—
Prostito Veneto timbrato . . . . .	—
Prestito Veneto libero . . . . .	—
Da 20 franchi d'oro da L. . . . .	23.16 a 23.18
Banconote austriache . . . . .	— 254.78 p.p.

## Sconto Venezia e piazze d'Italia

Della Banca Nazionale	5 per cento
" Banca Veneta	6
" Banca di Credito Veneto	6

## TRIESTE, 29 dicembre

Zecchini imperiali	fior. 5.32.1/2	5.33.1/2
Corone	—	—
Da 20 franchi	9.08.1/2	9.09
Sovrane Inglesi	—	11.44
Lire Turche	—	—
Talleri imperiali di Maria T.	—	—
Argento per cento	107.85	108.35
Colonnati di Spagna	—	—
Talleri 120 grana	—	—
Da 5 franchi d'argento	—	—

## VIENNA

dal 27	al 29 dic.





<tbl\_r

## ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

## ATTI UFFIZIALI

N. 2164-2168

3

## AVVISO

Il signor Notajo dott. Bernardino Ferro con Reale Decreto 7 settembre p. n. 15907 ottenne il tramutamento dalla residenza in Comune di Barcis a quella nel Comune di Valvasone.

Avendo esso Notajo prestata la dovuta esecuzione assoggettando per la nuova residenza quella vincolata nella residenza antecedente, ritenuta pure idonea dal R. Tribunale Civile e Correzzionale in Pordenone, ed avendo eseguita ogni altra relativa pratica in giugnagli, si fa noto, che da questa R. Camera Notarile venne installato nell'accennata residenza in Valvasone, fino dal giorno 18 del corrente mese di dicembre.

Dalla R. Camera di Disciplina Notarile per la provincia del Friuli.

Udine, il 22 dicembre 1873.

Il Presidente  
A. M. ANTONINI.Il Cancillerio  
A. Artico.

## ATTI GIUDIZIARI

## Atto di citazione

Avanti il R. Tribunale in Udine.

A richiesta del sig. Berghinz Bernardo del fu Cristoforo, possidente domiciliato in Udine, rappresentato dall'avv. Berghinz dott. Augusto.

Io sottoscritto usciere addetto al R. Tribunale in Udine.

Ho citato il sig. Munich Francesco Saverio, possidente, residente in Gorizia, Impero austro-ungarico, a comparire nel termine di giorni 40 per sentiri condannare:

1. al pagamento immediato di it. 1.380;

2. all'annua corrispondenza di it. 1.800 a favore del minore Ettore Berghinz, rappresentato dal citante, in dipendenza ai patti nuziali stipulati a favore della defunta Teresina Berghinz-Munich;

3. inoltre alla consegna di quanto sta descritto nell'inventario 23 agosto 1873.

Udine addì 28 dicembre 1873.

L'Usciere.

FORTUNATO SORAGNA.

## Avviso

per stima immobiliare

Squerzi Antonio fu Francesco di Dignano fa istaua al sig. Presidente del Tribunale Civile in Tolmezzo per nomina di perito, che stima i substandi immobili di ragione del debitore Martinuzzi Francesco fu G. Batt. di Caneva, designati in mappa del Comune censuario ed in circondario di Caneva di Tolmezzo ai n. 2523, 2416 a, 2417 a, 2535 sub. 3, nel quale s'interna parte del n. 2536, che si estende anche sopra l'andito al n. 2537 e con porzione dell'andito stesso e della corte al n. 2538, 2418 a, 3033 a, 3068 b, 3204 a, 2524, 3521, 3627.

Avv. MICHELE GRASSI

## LA TENUTA DEI LIBRI

NUOVO TRATTATO  
DI CONTABILITÀ GENERALE  
di Edmundo de Granges

Metodo pratico per imparare da sè la tenuta di tutti i registri commerciali, tanto in partita semplice che doppia, nonché la contabilità rurale e marittima.

Opera raccomandabile ai Ragionieri, Agenti, Commercianti, Apprendisti, Possidenti, Fattori, ecc.

Prezzo L. 5, franco e raccomandato

Dirigere le domande e vaglia a  
Mangoni Achille, Corso Venezia,  
num. 5, Milano.

14

ANGELO PISCHIUTTA  
NEGOZIANTE DI OGGETTI DI CANCELLERIA  
IN PORDENONE

AVVISI

di essere assortito in libri scolastici e di devozione non che di lettura, romanzi, libri legati, registri, carte d'ogni genere, assortimento almanacchi e stremme, biglietti d'augurio galanti, vade mecum tutti a prezzi discretissimi, come pure 100 biglietti Bristol con nome e cognome di qualunque sorta di carattere per sole it. L. 3 compreso 100 copertine grevi relative. — Il viaggio del Re d'Italia a Vienna ed a Berlino — Un bel volumetto per soli cent. 60.

Pordenone, 12 dicembre 1873



## EDWARDS' DESICCATED-SOUP

Nuovo estratto di Carne  
PERFEZIONATO  
DELLA CASA FREDK. KING. et SON. DI LONDRA  
BREVETTATO DAL GOVERNO INGLESE.

Questo nuovo preparato composto di Estratto di Carne di Bue combinato col sugo delle Verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d'ogni altro prodotto congenere.

È secco ed inalterabile

Adottato nell'Esercito e nella Marina in Francia, Germania ed Inghilterra. Vendesi dai principali Salsamentari, Droghieri e venditori di Comestibili in scatole di 1/2 kil. a L. 3.40, di 1/4 kil. 2.75, di 1/8 kil. 1.40.

Depositario Generale per l'Italia ANTONIO ZOLLI Milano S. Antonio 11.

Deposito in UDINE presso lo Stabilimento Chimico Farmaceutico di Antonio Filippuzzi e Farmacia filiale di Giovanni Pontotti.

Sconto ai Rivenditori.

14



## MOBILI DI FERRO

DEL  
RINOMATO STABILIMENTO NAZIONALE  
FRATELLI DE MICHELI

RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA E PER L'ESTERO

Milano-MANGONI ACHILLE-Corso Venezia, 5

2000 Letti in ferro compatti con elastico, materasso e guanciale, contenenti crine vegetale d'Africa di prima qualità . . . . . L. 65

Brande di vari sistemi, a tavolo, a portafoglio, ecc. . . . . 19 a 35

Portacatini ferro verniciati a fuoco con piatto zinco e coperto ottone . . . . . 3

Culle e lettini di varie forme e grandezze per fanciulli . . . . . 24 a 45

Toilette di ferro vuoto di vari disegni con lastra marmo e specchio, porta candele . . . . . 25 a 245

Sedie, Poltrone, Panche, Tavoli, Taboretti, Portamantelli, Casse forti Gabbie, Porta Globi, Catini e Brocche di ferro, ecc. a prezzi da non temere alcuna concorrenza.

CATALOGO ILLUSTRATO E PREZZI CORRENTI GRATIS

a chi ne fa domanda a MANGONI ACHILLE, Corso Venezia, 5, Milano, il quale eseguisce le Commissioni in giornata contro vaglia od assegno. 9

TORINO

ANNO XI

TORINO

## IL MONDO ELEGANTE

GIORNALE ILLUSTRATO DELLE MODE PER DONNA

CON FIGURINO COLORATO DEI PIU ELEGANTI  
che si pubblica una volta per settimana in formato massimo di otto pagine adorne di ricche e numerose incisioni per ogni genere di lavori femminili, e modelli.

## PREZZO D'ASSOCIAZIONE

Edizione Principale:

giornale una volta per settimana col figurino colorato ed un foglio al mese di modelli in grandezza naturale. Anno L. 20 — Semestre L. 11 — Trimestre L. 6. Anno L. 12 — Semestre L. 6 — Trimestre L. 3.50

Alle associate per anno all'Edizione Principale vien data in dono

## STRENNNA DEL MONDO ELEGANTE

Le associazioni si ricevono dalla Tipografia G. CANDELETTI, Torino. — Lettere affrancate. — Pagamenti anticipati.

## PRONTA ESECUZIONE

## PRESSO LO STABILIMENTO

## Luigi Berletti-Udine

## PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO

100 Biglietti da Visita Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer, per L. 1.50  
Bristol finissimo . . . . . 2.

Le commissioni vengono eseguite in giornata.

Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

## NUOVO E SVARIATO ASSORTIMENTO DI ELEGANTI

BIGLIETTI D'AUGURIO di felicità, pel di onomastico, compleanno ecc. a prezzi modicissimi  
da centesimi 20, 30 ecc. sino alle lire 2 cadauno.

## NUOVO SISTEMA PREMIATO LEBOYER

per la stampa in nero ed in colori d'Iniziali, Armi ecc., su Carta da lettere e Buste.

## LISTINO DEI PREZZI

100	fogli Quartina bianca, azzurra od in colori . . . . .	L. 1.50
100	Buste relative bianche od azzurre . . . . .	1.50
100	fogli Quartina satinata, battonè o vergella . . . . .	2.50
100	Buste porcellana . . . . .	2.50
100	fogli Quartina pesante glacè, velina o vergella . . . . .	3.00
100	Buste porcellana pesanti . . . . .	3.00

## LITOGRAFIA

## RACCOMANDAZIONE

## NUOVO ELIXIR DI COCCA

ENCOMIATO DAL PROF. MANTEGAZZA

preparato nel Laboratorio Chimico

A. FILIPPUZZI-UDINE

POTENTE ristoratore delle forze, manifesta la sua azione sui nervi della vita organica, sul cervello e sul midollo spinale.

UTILISSIMO nelle digestioni languide e stentate, nei bruciori e dolori di stomaco, e nell'esaurimento delle forze lasciato dall'abuso dei piaceri veneti o da lunghe malattie curate con dieta severa e rimedi evacuanti.

## CREMA FREDDA

DELIZIOSA pomata che serve a rinfrescare ed ammorbidente la pelle, a evare il rossore prodotto da qualche malattia, a ridare la freschezza al volto togliendo le rughe e ridonando così alle carni bellezza e robustezza.

## ODONTOLINA

atta a far cessare istantaneamente il dolore di denti cariati, superiore in effetto a qualunque preparato per la sua efficacia.

Al Laboratorio Chimico industriale A. Filippuzzi-Udine.

## Importante scoperta

## PER AGRICOLTORI

Nuovo trebbiatore a mano di Weil, piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da sole due persone può sgranellare kilogrammi 150 di grano per ora, senza lasciare nella spiga un minimo grappellino non danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. Sei mila di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 per l'alta Italia, e franchi 360 per la bassa Italia franco sino all'ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

## MORITZ WEIL JUNIOR

fabbricante di macchine in Francoforte S. Meno ossia al suo rappresentante in UDINE signor EMERICO MORANDINI. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.